



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

ATTO DI COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE della PUGLIA

“Licei Musicali e Coreutici: percorsi condivisi e competenze unitarie”

Il giorno 29 del mese di Gennaio dell'anno 2016, presso il Convitto Nazionale Statale “D. CIRILLO” di Bari, i **Dirigenti Scolastici dei Licei Musicali e Coreutici della PUGLIA**

VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”), in particolare l’art. 3, comma 1, l’art. 7 e l’art. 13 commi 6, 7 e 8, allegato A e allegato E, che istituisce il liceo musicale e il liceo coreutico;

VISTO in particolare, l’art. 13, il quale prevede, al comma 8, che, in prima applicazione, l’istituzione di sezioni di liceo musicale sia subordinata alla stipula di apposita convenzione con i Conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati , mentre richiede, al comma 9, per l’istituzione di sezioni di liceo coreutico una specifica convenzione con l’Accademia Nazionale della Danza di Roma;

RITENUTO necessario prevedere, anche per il prossimo quinquennio, la stipula delle convenzioni di cui al punto precedente al fine di assicurare il qualificato ed ulteriore accompagnamento dei licei musicali e coreutici nella loro fase di implementazione e di sviluppo, anche nell’ottica della qualità dell’offerta formativa;

VISTE le note del M.I.U.R., Dipartimento per l’istruzione, Direzione Generale per il Personale scolastico, n. 1348 del 21.04.2010, n. 4968 dell’ 11.05.2010 e n.5358 del 25.05.2010, aventi per oggetto “*Attuali classi di concorso su cui confluiscono le discipline relative al primo anno di corso degli istituti di II grado interessati al riordino*”, che forniscono istruzioni, tra l’altro, sull’attribuzione delle discipline previste dal Piano di studi del liceo musicale e del liceo coreutico alle esistenti classi di concorso e, conseguentemente, sul riordino del personale da destinare, in via transitoria, all’insegnamento delle discipline musicali e coreutiche cui non corrisponde, allo stato, alcuna classe di concorso specifica;

VISTO che la Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del sistema nazionale di istruzione con l’avvio del nuovo liceo musicale e del nuovo liceo coreutico ha predisposto un organico piano di interventi finalizzato:

- a) al sostegno e all’attuazione del pro filo generale e specifico dei licei e delle indicazioni di ogni disciplina;
- b) alla verifica e al monitoraggio di idee, percorsi, progetti, processi messi in campo dalle scuole oltre che dei principali risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze;

c) alla costituzione di reti verticali e orizzontali a supporto della diffusione della cultura e della pratica musicale e coreutica nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e coreutico, e alla formazione del personale ad esso destinato, alle possibili forme di verticalizzazione degli studi musicali e coreutici;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8.03.1999, Regolamento recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 8, che *"le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi"*;

VISTO il D.I. n. 44 dell' 1.02.2001, Regolamento concernente *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*, Tit. IV, art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce che *"le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale"* e in particolare *"possono stipulare convenzioni e contratti"*.

VISTA la Legge n. 508 del 21.12.1999, *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*, in particolare l'art. 2, commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, fra gli aspetti da disciplinare mediante regolamenti ministeriali, *"le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati"* e che include tra i principi e i criteri che devono informare tali regolamenti la *"facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli istituti di livello superiore"*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* e, in particolare, l'articolo 1, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca commi 70 e 71;

VISTO l'Accordo del 23 Novembre 2013 con il quale la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e le istituzioni scolastiche firmatarie si sono costituite nella Rete nazionale denominata *"Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici"*;

VISTA la nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione prot.7795 de 27/08/2015 con la quale si comunica che le economie relative al progetto di formazione della Rete Nazionale *"Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici"* dovranno essere trasferite al Liceo Scientifico Musicale *"A: Bertolucci"* di Parma per il proseguimento delle suddette attività;

VISTO l'allegato A *"Criteri Generali per la Formazione di Reti Provinciali, Regionali ed Interregionali"* al Documento redatto nell'Incontro di Potenza del 04 novembre 2015;

costituiscono la Rete Regionale della PUGLIA

“Licei Musicali e Coreutici: percorsi condivisi e competenze unitarie”

accettando integralmente gli articoli dal n.1 al n.11, così di seguito riportati:

Articolo 1 COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE

I Dirigenti Scolastici dei Licei Musicali e Coreutici della PUGLIA, sotto indicati, costituiscono la RETE REGIONALE denominata

“Licei Musicali e Coreutici: percorsi condivisi e competenze unitarie”

LICEI MUSICALI STATALI

1. BAVC010004	CONVITTO D. CIRILLO	Bari	0805421855
2. BAPM05000B	DON LORENZO MILANI	Acquaviva delle Fonti	080759347
3. BAPS07000G	L.S. G. TARANTINO	Gravina di Puglia	0803222078
4. BAIS05300C	I.I.S.S. L. RUSSO	Monopoli	0809303948
5. BAPC01000R	L. C. A. CASARDI	Barletta	0883531121
6. FGPM03000E	POERIO	Foggia	0881721392
7. LEIS033002	I.I.S.S. E. GIANNELLI*	Parabita	0833593021
8. LEPC03000R	L.C.G.PALMIERI	Lecce	0832305912
9. TAPC10000Q	L. C. ARCHITA	Taranto	00994533527
10. BRIS00200N	L. ART. SIMONE	Brindisi	0831527788

LICEO MUSICALE PARITARIO

11. BAPC9L500S	L.M.C. “L. OPERA”	Barletta	0883535082
----------------	-------------------	----------	------------

LICEI COREUTICI STATALI

12. BRIS01100C	I.I.S.S. "E. FERDINANDO	Mesagne	0831772277
*LESD03302X	I.I.S.S. GIANNELLI	Parabita	0833593021
13. TAPC021011	Q.O. FLACCO	Castellaneta	0998435145
14. BAPS030005	L. DA VINCI	Bisceglie	0803923511
15. BAIS047005	L.A.DE NITTIS-PASCALI	Bari	0805563812

Articolo 2 FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE REGIONALE

La rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare incontri tra i licei musicali e coreutici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- partecipare allo sviluppo del portale dei Licei Musicali e coreutici;
- organizzare gruppi di lavoro, dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

- e) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- f) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.
- g) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- h) promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/ formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e all'innovazione didattica - metodologica, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;
- i) promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
- j) attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili del liceo musicale in ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: curricoli d'istituto, curricoli verticali (scuola primaria → scuola secondaria di 1° grado, particolarmente se a indirizzo musicale → liceo musicale → conservatorio), curricoli orizzontali (liceo musicale ↔ conservatorio), certificazione delle competenze acquisite, standard valutativi, modelli di organizzazione della didattica
- k) favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei licei musicali, alla promozione della cultura e della formazione musicale, quali convegni, seminari, rassegne musicali scolastiche, saggi e concerti periodici;
- l) formulare proposte al M.I.U.R. in ordine alle modalità di reclutamento ed utilizzazione del personale docente di discipline di indirizzo, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali;

Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziative.

Articolo 3

DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente accordo di rete ha durata quinquennale a decorrere dalla data della sottoscrizione ed è automaticamente prorogato, salvo che pervenga formale disdetta alla Scuola Capofila regionale, da parte della scuola aderente.

Articolo 4

MODALITÀ DI ADESIONE DI NUOVE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La richiesta formale di adesione alla rete, da parte di nuove istituzioni scolastiche, dovrà essere inviata al Dirigente scolastico della Scuola capofila regionale e decorrerà dal medesimo anno scolastico.

Articolo 5

ORGANI DI GESTIONE DELLA RETE

Gli organi di gestione della Rete Regionale sono: l'Assemblea Generale, la Scuola Capofila regionale, il Coordinatore delle Rete Regionale, la Cabina di Regia.

Articolo 6

FUNZIONI DEGLI ORGANI DELLA RETE

A) ASSEMBLEA GENERALE

L'ASSEMBLEA GENERALE regionale è costituita dai Dirigenti Scolastici, o loro delegati, delle istituzioni aderenti alla Rete regionale e dal Referente regionale. Si riunisce almeno 2 volte all'anno, per verificare lo stato dei lavori realizzati durante il precedente anno scolastico e per programmare le nuove attività di formazione e di ricerca didattica. L'Assemblea delibera tutte le iniziative previste dall'art. 2 del presente accordo, nonché delibera la promozione di eventuali nuove convenzioni, di nuovi accordi di reti e l'adesione di nuove scuole.

L'Assemblea programma incontri trimestrali delle scuole, che aderiscono alla rete, per monitorare e condividere l'adesione ad eventi e/o percorsi didattico-metodologici, interazioni artistico-formative con il Conservatorio e/o Enti aventi finalità condivise dalla Rete.

B) SCUOLA CAPOFILA regionale

Il Dirigente *pro tempore* della Scuola capofila regionale è il legale rappresentante della Rete regionale. L'istituzione scolastica **Convitto Nazionale Statale "D. CIRILLO", con sede in Bari** al n.33 di Via Domenico Cirillo, assume il ruolo di istituzione scolastica Capofila della Rete regionale.

La scuola capofila regionale convoca l'Assemblea regionale, cura la gestione contabile – amministrativa, custodisce i verbali redatti durante le riunioni, è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa. La Scuola capofila regionale, nell'assolvimento dei suoi compiti e delle sue funzioni, si avvale della collaborazione delle Scuole capofila territoriali, qualora l'Assemblea generale regionale deliberi di istituirle.

C) COORDINATORE DELLA RETE regionale

Il Coordinatore della Rete è il Dirigente Scolastico *pro tempore* del Convitto Nazionale Statale "D. CIRILLO" di Bari. Il Coordinatore si occupa di mantenere i contatti con l'USR Puglia, le eventuali Scuole Capofila territoriali e tutte le scuole aderenti alla rete regionale. Assicura la circolazione delle informazioni, cura la documentazione, promuove incontri e relazioni con gli Enti esterni e convoca la Cabina di Regia.

D) CABINA DI REGIA regionale

In conformità a quanto disposto a livello nazionale, è istituita una cabina di regia regionale con il compito di rendere omogenee, sul territorio della rete regionale, le applicazioni delle indicazioni normative fissate dalla D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e la D.G. per il personale scolastico, finalizzata a sostenere i processi organizzativi e formativi. Essa è costituita da:

- a) il Direttore Generale dell'USR Puglia - dott.ssa Anna Cammalleri;
- b) il Coordinatore dei Dirigenti tecnici - isp. Francesco Forliano;
- c) il Consulente del Dir. Gen. USR Puglia - isp. Donato Marzano;
- d) il Dirigente scolastico della Scuola capofila "D. CIRILLO" (BA) - prof.ssa Margherita Viterbo;
- e) i Direttori, o loro delegati, dei Conservatori di Musica in convenzione con i LMC;
- f) il DS del LC "CASARDI" (BT) prof. Giuseppe Lagrasta, il DS del LA "SIMONE" (BR) prof.ssa Carmen Taurino, il DS del LC "ARCHITA" (TA) prof. Pasquale Castellaneta, il DS dell'IISS "E. GIANNELLI" (LE) prof. Cosimo Preite, il DS dell'IISS "C. POERIO" (FG) prof.ssa Enza M. Caldarella;
- g) due docenti delle discipline musicali e due docenti delle discipline coreutiche dell'area di indirizzo, individuate dall'Assemblea generale regionale;
- h) la Referente regionale di indirizzo - prof.ssa Marina Lanave;
- i) la Referente del II ciclo USR Puglia - prof.ssa Erminia Paradiso.

La Cabina di Regia può essere convocata, oltre che dal Coordinatore della Rete, anche dal Direttore Generale dell'USR Puglia, tramite richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Dirigenti scolastici delle Scuole aderenti alla Rete regionale.

Articolo 7
GESTIONE DELLE RISORSE

In sede di prima convocazione l'assemblea decide, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999, circa la **gestione delle risorse**, professionali e finanziarie.

Articolo 8
CUSTODIA DEGLI ATTI

Il presente atto è depositato in originale presso la Segreteria della Scuola capofila, Liceo Musicale Convitto Statale "D. CIRILLO" di Bari, e in copia presso le Segreterie delle scuole aderenti alla rete e pubblicato agli Albi delle stesse scuole. E' fatto registrare in caso d'uso.

Articolo 9
MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta dell'Assemblea generale, con delibera assunta con maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti.

Articolo 10
CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le Scuole facenti parti della Rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo, ai sensi dell'art.11 comma 5 e dell'art.15 della L.n.241/1990

Articolo 11

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Dirigenti Scolastici dei Licei Musicali e Coreutici aderenti alla Rete regionale della Puglia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita VITERBO

C. N. "D. CIRILLO", Bari

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.Nicola Francesco LUCARELLI

I.I.S.S."D. L. MILANI", Acquaviva delle Fonti (Ba)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Berardo GUGLIELMI

L.S. "G.TARANTINO", Gravina di Puglia (Ba)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Raffaele Stefano BUONSANTE

I.I.S.S. "L. RUSSO", Monopoli (Ba)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe LAGRATA

L.C. "A. CASARDI", Barletta (Bt)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Enza Maria CALDARELLA

I.I.S.S. "C. POERIO", Foggia

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo PREITE

I.I.S.S. "E. GIANNELLI", Parabita (Le)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Loredana DICUONZO

L.C. "G. PALMIERI", Lecce

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale CASTELLANETA

L. C. "ARCHITA", Taranto

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmen TAURINO

L. Art. "SIMONE", Brindisi

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni MORLEO

L.M. "L. OPERA", Barletta (Bt)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Aldo GUGLIELMI

I.I.S.S. "E. FERDINANDO", Mesagne (Br)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria GIONCADA

I.I.S.S. " Q.O. FLACCO", Castellaneta (Ta)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giambattista COLANGELO

I.I.S.S. "L. DA VINCI", Bisceglie (Bt)

(firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Irma D'AMBROSIO

L. Art. "DE NITTIS" – "PASCALI", Bari

(firma)